Protocollo 0018189/2025 del 29/12/2025

Istituto Comprensivo "G. RODARI"
VIA ALBA N. 10 – 10032 BRANDIZZO – TEL. 0119139049 – C.F. 82504010016
e-mail: TOIC85300X@ISTRUZIONE.IT - PEC: TOIC85300X@PEC.ISTRUZIONE.IT
https://www.icbrandizzo.edu.it

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E L'AFFISSIONE DI LOCANDINE PRESSO L'ISTITUTO I.C. "G. RODARI" DI BRANDIZZO

PREMESSA

Il presente regolamento nasce dalla necessità di governare con trasparenza, equità e coerenza educativa il flusso di comunicazioni provenienti da soggetti esterni e interni all'istituzione. La scuola, quale presidio di cultura e formazione, deve proteggere la propria comunità, in particolare gli alunni minorenni, da sollecitazioni commerciali e da messaggi non allineati con le proprie finalità istituzionali. Al contempo, deve rimanere un luogo aperto al territorio, capace di valorizzare e promuovere iniziative di alto valore sociale, culturale e formativo.

Questa proposta, redatta nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione e dell'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche, mira a stabilire criteri chiari e procedure definite, affidando al Dirigente Scolastico il ruolo di garante del rispetto di tali principi e al Consiglio d'Istituto la competenza sulle decisioni di particolare rilevanza etica e sociale.

REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità per la richiesta, l'autorizzazione e la diffusione di materiale informativo, nonché l'affissione di locandine e manifesti all'interno dei plessi dell'Istituto.

2. Le finalità del regolamento sono:

    a) Garantire che la diffusione di comunicazioni sia coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con la funzione educativa della scuola.
    b) Tutelare gli alunni e le famiglie da qualsiasi forma di pubblicità commerciale, pressione ideologica o propaganda.
    c) Assicurare l'imparzialità dell'Amministrazione scolastica, evitando di favorire indebitamente soggetti privati o commerciali.
    d) Promuovere la conoscenza di iniziative di comprovato valore culturale, sociale, formativo o istituzionale provenienti dal territorio.

Art. 2 – Principi Generali e Autorizzazione

1. Qualsiasi forma di affissione o distribuzione di materiale è subordinata alla preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

2. È fatto divieto assoluto a soggetti esterni di accedere ai locali scolastici per distribuire materiali direttamente agli alunni o al personale, se non esplicitamente autorizzati dal Dirigente Scolastico per attività istituzionali.

3. La distribuzione di materiale tramite gli alunni avviene esclusivamente per il tramite del personale scolastico, su disposizione della Dirigenza.

Art. 3 – Tipologie di Materiale Ammesso alla Diffusione

Previa autorizzazione, è consentita la diffusione di materiale informativo e la relativa affissione, purché privo di finalità di lucro, riconducibile alle seguenti categorie:

a) Comunicazioni Istituzionali: Materiale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Enti Locali, Aziende Sanitarie, Forze dell'Ordine, Biblioteche Civiche, ecc.).
b) Iniziative Interne: Comunicazioni relative ad attività e progetti deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti) o promosse da organismi interni come il Comitato dei Genitori.
c) Partenariati e Progetti Scolastici: Materiale informativo di enti, associazioni o società che collaborano formalmente con l'Istituto alla realizzazione di progetti inseriti nel PTOF, a condizione che non contenga messaggi pubblicitari diretti. d. Iniziative Culturali e Sociali Patrocinate: Materiale relativo a eventi culturali, formativi o ricreativi che godano del patrocinio formale dell'Ente Locale e che non comportino oneri finanziari per le famiglie.

Art. 4 – Divieti Espliciti

È tassativamente vietata la diffusione e l'affissione di materiale che rientri nelle seguenti categorie:

a) Pubblicità Commerciale: Qualsiasi materiale che promuova, direttamente o indirettamente, la vendita di beni o servizi (es. corsi di lingua a pagamento, lezioni private, centri estivi non convenzionati, software, abbonamenti, ecc.).
b) b. Propaganda Politica e Sindacale: Materiale di propaganda elettorale o politica. Fanno eccezione le comunicazioni delle organizzazioni sindacali rivolte al solo personale e la propaganda per le elezioni degli Organi Collegiali, secondo le norme vigenti.
c) Proselitismo Religioso o Ideologico: Materiale volto a promuovere una specifica confessione religiosa o dottrina ideologica, nel pieno rispetto del principio di laicità dell'istruzione pubblica.
d) Contenuti Inappropriati: Materiale i cui contenuti siano giudicati diseducativi, discriminatori, offensivi, contrari alla dignità delle persone o alle finalità istituzionali della scuola.

Art. 5 – Procedura di Richiesta e Modalità Operative

1. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata alla scuola, in formato cartaceo o digitale (toic85300x@istruzione.it), allegando una copia del materiale da diffondere, con congruo anticipo di almeno 10 giorni sulla data di prevista distribuzione.

2. L'autorizzazione concessa specificherà le modalità (affissione, distribuzione tramite alunni, pubblicazione su canali digitali) ed eventualmente la durata dell'esposizione.

3. Il materiale autorizzato deve essere affisso esclusivamente nelle bacheche dedicate. Il soggetto proponente è responsabile della sua affissione e della successiva rimozione.

4. La pubblicazione sul sito web istituzionale o la diffusione tramite registro elettronico è gestita esclusivamente dal personale scolastico autorizzato.

Art. 6 – Iniziative a Carattere Sociale e Solidale

1. Le iniziative promosse da Enti e Associazioni a scopo di beneficenza o solidarietà (es. raccolte fondi per la ricerca scientifica, per il sistema di istruzione e formazione, sostegno a popolazioni colpite da calamità) sono considerate un'eccezione alla regola generale.

2. Data la loro particolare natura e l'impatto sulla comunità scolastica, tali iniziative potranno essere autorizzate solo previa delibera specifica del Consiglio d'Istituto, su proposta del Dirigente Scolastico, che ne valuterà la trasparenza e l'affidabilità.

Art. 7 – Disposizioni Finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione della relativa delibera del Consiglio d'Istituto e costituisce parte integrante del Regolamento Generale d'Istituto.

2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente Scolastico
Gabriele Bonifacio